



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**29 MARZO 2023**



Piazza Armerina  
il Forum  
internazionale  
della Pace  
nei luoghi  
dello sbarco

Francesca Bizio pagina 11



**SIRACUSA**  
Renata Giunta:  
«C'è molto da fare»

Stefano Stracquadro pagina 22

**PACHINO**  
Pd: Petralito sceglie  
l'usato sicuro

Stefano Stracquadro pagina 11

**RAGUSA**  
I Nas sequestrano  
cento chili di cibo

Stefano Stracquadro pagina 22

**VITTORIA**  
Consiglio comunale  
manca la formalità

Giuseppe La Lanza pagina 10

# LA SICILIA

78<sup>o</sup>  
1945-2023



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 23 MARZO 2023 - ANNO 78 - N. 97 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

CORTE GIUSTIZIA TRIBUTARIA

**Spiraglio sui rimborsi sisma '90**  
«L'Agency delle Entrate anticipi  
le somme dovute ai ricorrenti»

FRANCESCO NATA pagina 6

LA VERTENZA SANITÀ PRIVATA

**Ambulatori convenzionati  
servizi per 20 giorni al mese**  
la Regione non copre il budget

MASSIMO SCOTTI pagina 7

IL CASO

**MASTER IN MEDICINA  
DELLE DIPENDENZE**  
OCCASIONE MANCATA

GIUSEPPE DE CASTELLANO

**S**i allarga, purtroppo, la lista delle vocazioni perdute per la sanità siciliana (e non ne migliorano le tendenze complessive) nonostante si siano anche tante porte di eccellenza. È stato soprattutto, per carenza di iscritti, un Master di secondo livello in Medicina delle dipendenze, destinato ai medici e progettato con l'apporto dell'Università di Palermo. Doveva svolgersi a Caltanissetta, dove l'Ente nazionale ha un corso decente e indispensabile di Medicina, ma era rivolto ai medici anche di tutta la Sicilia. Gli iscritti sono stati appena quattro, se avessero almeno dieci (tra previsti) un accesso di sanzionato.

Il Master costituiva una importante innovazione non soltanto per Palermo e la Sicilia. Ed era anche una sorta di partecipazione dell'istruzione legislativa (chissà se mai) e quindi di una specializzazione in Medicina delle dipendenze, richiesta un anno e mezzo fa dalla Conferenza nazionale sulla droga, indotta dalla Presidenza del Consiglio.

1. Francesco Lauro, Roma

MASSIMO SCOTTI pagina 6

## TURISTI DEL CASO



«SeeSicily», il grande bluff: sui 75 milioni della Regione stanziati per i voucher vacanze in tre anni appena l'1,16% in pernottamenti effettivi. Ecco dove sono finiti i soldi

FRANCESCO NATA, ALDO DI CASTELLANO pagina 3-7

LA QUESTIONE MIGRANTI

**Piantedosi: «Nuovo click day»**  
La Lega chiede misure «più forti»

GIUSEPPE DE CASTELLANO pagina 8

VARATO IL CODICE APPALTI

**Aiuti (ma ridotti) sulle bollette**  
disco rosso per la carne sintetica

ANGELA FERRARO, SILVIA GIARRETTI pagina 4-10

INDIGESTO

Contro il Tg5 una tv anti-  
più che all'Europa, in diretta  
chiede agli abbonati di votare.  
Francesco Petrucci



# Ragusa

MERCLEDÌ 29 MARZO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## VITTORIA

Consiglio comunale sono giornate cruciali per decidere il futuro

La questione delle compatibilità di quattro, o forse addirittura cinque, consiglieri, deve ancora essere formalmente sanata. Occorre la convocazione di un'altra seduta.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XV

## RAGUSA

Via Roma, Cultrera attacca il sindaco Cassi si concentra sulla ztl di Ibla

LAURA CURELLA pag. XVI

## MODICA

Salamone si ritira, restano in tre i candidati alla carica di sindaco

MARIACARMELA TORCHI pag. XVI



## GIARRATANA

Barresi resterà in carcere e senza perizia psichiatrica Il Riesame respinge istanza

La decisione del Tribunale della libertà potrebbe spingere la difesa del presunto omicida a ricorrere in Cassazione. L'uomo resta in cella a Caltagirone.

SALVO MARTORANA pag. XIV

## «C'è anche chi non riesce più a fare la spesa»

Modica. E' un momento molto complesso per i lavoratori della Spm che da mesi sono rimasti senza stipendio. Il segretario della Camera del lavoro, Salvatore Terranova, mette sotto i riflettori quali sono i casi più critici

Il commissario straordinario Domenico Ficano ha convocato per domani le parti. Si cerca una intesa



I lavoratori della Spm, la società Servizi per Modica, sono con l'acqua alla gola. Parola del segretario della Camera del lavoro, Salvatore Terranova, il quale evidenzia che c'è chi non riesce a fare la spesa, chi rischia di perdere la casa e chi sta facendo i conti con il taglio della luce perché non ha potuto pagare la bolletta. Il tutto in quanto gli stipendi non sono pagati ormai da mesi. E' un disagio cronico che si chiede di sanare. Intanto, per domani, il commissario straordinario del Comune, Domenico Ficano, ha convocato un incontro tra le parti.

MARIACARMELA TORCHI pag. XVII

## IL DISPIACERE DELLA TAVOLA

I Nas chiudono il deposito di un ristorante etnico a Ragusa e sequestrano oltre cento chili di cibo senza tracciabilità. Elevata sanzione di seimila euro in danno al proprietario

SALVO MARTORANA pag. XIV



## COMISO

Il giudice dà ragione al monaco Morishita «L'accesso in pagoda ogni volta che vorrà»



MARIACARMELA TORCHI

COMISO. Si è conclusa, almeno da un punto di vista legale, l'infinita storia tra il reverendo Morishita e il proprietario del terreno in cui insiste la pagoda della pace. Ricordiamo infatti che quest'ultimo ad un certo punto aveva negato l'accesso alla pagoda sia ai fedeli che al monaco stesso privandolo anche della fornitura idrica. Il giudice del Tribunale di Ragusa si è pronunciato a favore del monaco buddista e di fatto ordina alla proprietà di reintegrare Gyosho Morishita nella detenzione del bene di cui al contratto di affitto che risale al 1990 consentendo, leggiamo testualmente, «il ripristino della condotta e della fornitura idrica e l'accesso al reverendo, in ogni tempo ed anche accompagnato con veicoli, alla pagoda della pace ed al tempio di culto buddista, dall'unica strada percorribile a piedi e con veicoli, ovvero da quella che si diparte dalla strada comunale a Canicara; per i pellegrini l'accesso (anche con veicoli) sarà limitato solo all'ora della preghiera». Di fatto quindi il reverendo ha vinto ristabilendo l'ordine delle cose e mettendo anche delle basi per un sereno futuro. Infatti, il giudice nella sentenza prevede che la morte dell'affittuario non comporta, citiamo testualmente, «la rescissione del contratto, essendo stato stipulato dal rev. Morishita quale monaco buddista appartenente all'ordine Nipponzan Myohoji, per cui l'affitto può continuare a favore di altro monaco designato dall'ordine suddetto». Insomma, oltre al danno anche la beffa.

## Vittoria. Nel primo pomeriggio di sabato l'iniziativa promossa da alcuni volontari a tutela del Ciccio Raffa. Tutti in pista per salvare l'impianto sportivo di Montecalvo

DANIELA CITINO

VITTORIA. Tutti in pista per salvare l'impianto sportivo di contrada Montecalvo. Venuta in soccorso della pista d'atletica "Francesco Raffa" è l'associazione Terre Pulite che, rappresentata da Andrea Di Priolo, Riccardo Zingaro e Isabella Terranova, e insieme alla società sportiva, Asd Track Club Master, sabato 1 aprile alle 15, invitano a partecipare alla giornata di pulizia ambientale tutti gli uomini e le donne di buona volontà che, con spirito volontaristico e civico, cura i destini delle strutture pubbliche del loro territorio nonché dei luoghi in cui sono stati

edificati che, come nel caso dell'impianto di Montecalvo, trovandosi fuori dagli spazi urbani, ha anche l'enorme potenziale di mettere a contatto i suoi possibili frequentatori con la bellezza della natura ipparina.

«Auspichiamo che, dopo il nostro atto di volontariato, la pubblica amministrazione installi un servizio di videosorveglianza e affidi la manutenzione alle società di atletica a livello dilettantistico presenti nel territorio» scrivono nel post lanciato dal loro profilo social nel quale specificano di avere, a loro volta, raccolto l'appello di Lorenzo Cascone promotore del Comitato "Ciccio Raffa".



La presenza di rifiuti all'impianto sportivo di contrada Montecalvo

# In Consiglio comunale la criticità è da risolvere o si rischia un pasticcio

Vittoria. Il dipartimento regionale delle Autonomie locali invita il presidente del civico consesso a sanare le anomalie

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Aspettando il Giro di Sicilia, la cui attesa sta mandando in sollucchero amministratori, organizzatori, ciclisti e sportivi (ancor di più le ditte che dovranno asfaltare diversi chilometri di strada urbana e gli automobilisti che potranno percorrerli), una pausa di riflessione su tutto ciò che accade in città. Pausa tutt'altro che rilassante, perché la situazione è più ingarbugliata che mai.

La prima azione da compiere è quella di eliminare le presunte cause di incompatibilità dei 4 e forse 5 consiglieri comunali che sulla base della seconda relazione conclusa dall'ispettore Francesco Riela sarebbero ancora incompatibili. Facendo ciò si ridà al Consiglio comunale la piena legittimazione a proseguire nella sua attività istituzionale. Non dimentichiamo che entro il 30 di aprile c'è da approvare il bilancio di previsione in uno scenario politico piuttosto nebuloso se si considera che il Consiglio, nel corso dell'ultima seduta, ha perso anche la maggioranza passando da 14 a 10 consiglieri. Prim'ancora del bilancio c'è un altro atto che doveva essere approvato entro la fine di marzo, il "Regolamento disciplinante la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti".

Sebbene la presidente del Consiglio comunale Concetta Fiore abbia dichiarato ufficialmente (e non c'è motivo di dubitare) che tutti i consiglieri citati nella relazione di Riela hanno già regolarizzato la loro posizione debitoria nei confronti del Comune, la sede della rimozione dell'incompatibilità è sala Carfi, ovvero il Consiglio comunale. Fino alle 18 di ieri la seduta non era stata ancora convocata. Il tempo stringe e la situazione diventa molto delicata. Davanti a una situazione così kafkiana mai vista prima, i dubbi sorgono spontanei: chi dovrà convocare il Consiglio

che riguarda le incompatibilità se anche la presidente Fiore si trova in questa situazione insieme a Giuseppe Nicastro, Giacomo Romano, Valentina Argentina e pare anche Cesare Campailla?

E chi dovrà presiedere la seduta sulle incompatibilità se il presidente risulta essere parte in causa? C'è chi dice che il presidente del Consiglio in questa circostanza dovrebbe lasciare la direzione dei lavori al vicepresidente Rosetta Noto e c'è chi afferma che dovrebbe essere invece la segretaria comunale Anna Maria Carugno a presiedere la seduta. L'altro aspetto che tiene sulle spine i consiglieri citati nella relazione ispettiva, è che ancora non sarebbe stato notificato loro l'avvio del procedimento. Dire pasticcio è poco.

Riprendiamo allora la nota 6455 del 10 marzo scorso del dipartimento regionale delle Autonomie locali indirizzata al Comune, al presidente del Consiglio, al segretario generale, ai dirigenti e per conoscenza al sindaco. Il dipartimento invita il presidente del Consiglio «a convocare senza indugio il Consiglio comunale per promuovere le relative attività secondo le modalità e i termini prescritti nella norma richiamata (art. 14 della legge regionale 31/1986), con l'avvertenza che nel caso in cui il procedimento non dovesse definirsi entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica della diffida agli uffici comunali, interverrà l'assessorato con un proprio commissario ad acta ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 44/91». Hanno motivo di preoccuparsi i 4 o 5 consiglieri che devono rimuovere l'incompatibilità, se saltano i tempi indicati perentoriamente c'è il rischio che arrivi un commissario ad acta dalla Regione per mettere ordine. La nota citata invita il segretario generale Carugno ad attivare il processo di notifica a favore dei consiglieri comunali; notifica che fino a ieri-dicono- non era stata ancora ricevuta dai diretti interessati.



Riguardo alla seconda ispezione i-

niziata la scorsa settimana con l'insediamento degli ispettori Riela e Angelo Sajeve, da concludere entro giugno, sappiamo solo che i due ispettori si sono presentati a palazzo Iacono mercoledì scorso, hanno chiesto atti e documenti specifici riguardanti le nuove contestazioni di addebito e sono rientrati a Palermo in attesa di ricevere entro circa 20 giorni quanto richiesto. Se ne saprà di più nelle prossime settimane.

Vittoria. Botta e risposta tra il sindaco Aiello e l'ex consigliere comunale Frascilla sugli strumenti finanziari

## «Il bilancio non è più strutturalmente deficitario». «Ma che dici»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Il bilancio al centro dello scontro fra il sindaco, Francesco Aiello, e Angelo Frascilla, commercialista, ex consigliere comunale ed ex direttore dell'Emaia: Nei giorni scorsi, infatti, il primo cittadino ha scritto, sul suo profilo Facebook, di un «risultato grandioso» e ha aggiunto: «Lo dico in punta di piedi: il bilancio non è più strutturalmente deficitario. In un anno di sacrifici siamo riusciti a raggiungere questo risultato. Certo, permangono tantissime criticità che ci impongono ancora sacrifici. Ma ce la faremo». «Gli sciolti - ha proseguito Aiello nel post - dovrebbero pensare alle imputazioni che gravano su di loro, piuttosto che gracchiare. Questa è la realtà». «Post scriptum - ha poi aggiunto - fate tutte le indagini



**Diversità di vedute.** Da sinistra il sindaco Francesco Aiello e Angelo Frascilla.

che volete. Sutta cca', non ci piove».

Secondo Frascilla, però, la realtà è completamente diversa e rivolgendosi direttamente al primo cittadino sempre attraverso il social scrive: «Sindaco, senza esagerare, si faccia leggere il bilancio da soggetti esterni. Scoprirà molte interessanti novità. Ad esempio, scoprirà che da una fase di predissesto, siamo entrati in una fase di dissesto pieno. Scoprirà ad e-

sempio che la propensione agli incassi delle entrate tributarie è scesa al 42 per cento. Scoprirà che la società concessionaria della gestione dei tributi per ogni stato di avanzamento lavori chiede il pagamento delle provvigioni di oltre 90mila euro circa. Scoprirà che il controllo sulle attività di pre-coattivo è di difficile quantificazione e che la fase coattiva è non uno stato di stallo. Scoprirà, ancora, che la defi-

nizione agevolata delle liti pendenti, così come proposta, sarà un flop».

«Scoprirà tardi - continua ancora Frascilla - che l'unica soluzione da adottare è la definizione agevolata dei tributi, da recuperare dal 2000 al 2022. Scoprirà che il suo assessore ai Tributi ancora deve relazionare sugli accertamenti notificati, tutti nulli, di cui solo una parte annullata senza motivazione».

«Non si illuda dei risultati della sua amministrazione - accusa ancora Frascilla - che da quello che leggo sono i più disastrosi degli ultimi venti anni. Si fidi. E non le sarà sufficiente cambiare il ragioniere capo. Sarà dichiarazione di dissesto certa e sicura».

«Anche per questo - conclude - si fidi di chi gli vuole bene e le scrive la verità in faccia. Si fidi».

## VITTORIA

### Morto l'ex sindaco Antonio Noto

Il notaio Antonio Noto, già sindaco della città di Vittoria, si è spento in Toscana, a Montecatini Terme. L'ex



sindaco era nato a Vittoria il 21 giugno del 1930 dove svolgeva la professione di notaio. Nel 1953 si è iscritto al Partito Socialista Italiano nel quale ha ricoperto la carica di segretario della sezione di Vittoria e membro dell'esecutivo e direttivo della Federazione. Nel 1964 dopo la scissione all'interno del Partito Socialista Italiano, aderì al Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria (Psiup). E' stato sindaco della città di Vittoria dal 1958 al 1959.

## Società

# «Un'immersione nella bellezza e nell'arte»

Vittoria. Annunciato il festival Scenica che è previsto in programma ogni fine settimana dal 6 al 21 maggio. Il direttore artistico Andrea Burrafato: «E' al momento in fase di preparazione un calendario fitto di eventi»

Un teatro a cielo aperto sarà installato in piazza San Giovanni e uno strano «Iglù» sarà allestito in piazza del Popolo

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Ventisei compagnie, più di cinquanta le rappresentazioni e poi esposizioni, una masterclass di fotografia con Stephanie Gengotti, laboratori per bambini e adulti, e ancora matinée, collaborazioni e sinergie con realtà ed associazioni territoriali e anche una tavola rotonda internazionale dedicata alla drammaturgia del circo contemporaneo, in seno al progetto Roundtrip finanziato dal bando ministeriale Boarding Pass.

Questi sono i numeri della XV edizione di Scenica. Conto alla rovescia per il Festival delle arti che, ideato e organizzato da Santa Briganti con il patrocinio del Comune di Vittoria e il sostegno del Ministero della Cultura, si terrà, per ogni fine settimana, dal 6 al 21 maggio. «Sarà ancora una volta una completa e intensa immersione nella bellezza e nell'arte, con un programma fitto di eventi capace di coinvolgere un pubblico trasversale valorizzando i luoghi emblematici della

città» spiega il direttore artistico, Andrea Burrafato annunciando l'espansione "urbana" di Scenica. «Aumentano, rispetto alle scorse edizioni, gli spettacoli in piazza a fruizione gratuita, segnaliamo tra questi Curtain Call, della compagnia tedesca Circus Un Artiq, che con una struttura alta 8,5 metri e larga 7 trasformerà piazza San Giovanni in un vero e proprio teatro a cielo aperto. E tra i nomi di rilievo internazionale dobbiamo menzionare la Compagnia Bacçalà che, partita dalla Svizzera con lo spettacolo Pss Pss, ha girato praticamente tutto il mondo esibendosi ovunque con successo e conquistando una quantità enorme di prestigiosi premi in ogni angolo del pianeta» precisa Burrafato segnalando anche le compagnie di artisti diventate degli habitués di Scenica.

«E' previsto infatti il grande ritorno della compagnia italo-francese Circo Zoè che, dopo aver incantato il pubblico del festival con Naufragata, proporrà stavolta un site-specific, Love, creato ad hoc per Scenica 2023» prosegue il direttore artistico segnalando l'arrivo in piazza del Popolo di uno strano Iglù. «E' la struttura che ospiterà Juri the Cosmonaut, lo spettacolo di un poetico ed intergalattico clown nato dall'incontro tra l'estro di Giorgio Bertolotti e il genio di Petr Forman; invece per la prima volta sarà in Italia la compagnia francese La Mulette con Le Faux Orchestra: un singolare concerto, tra realtà ed illusione, marionette e maschere per il musicista e partner e ancora, per gli amanti della musica, ci saranno una serie di appuntamenti da non saltare: segnaliamo, tra i tanti, il concerto del violoncellista francese Gaspar Claus, il musicista



Le Faux orchestre tra gli ospiti dell'edizione 2023 di Scenica festival

che con il suo strumento è riuscito ad esplorare una varietà di generi e una ricchezza di suoni veramente singolare».

Scenica però non viaggia da sola, al suo fianco, oltre l'ente comunale che dà il patrocinio al festival, ci sarà pure la Diaconia Valdese Servizi Inclusione di Vittoria con il progetto Raccordi. «Il progetto - conclude il direttore di Scenica - prevede una serie di presentazioni di libri di autori e giornalisti di calibro nazionale nonché di spettacoli che spingeranno il pubblico di Scenica Festival a puntare lo sguardo anche oltre il Mediterraneo. Il caso dello spettacolo Thioro. Un cappuccetto rosso senegalese».

## Pro Loco, il nuovo direttivo pronto a supportare gli eventi

**VITTORIA.** Si è riunito nei giorni scorsi il nuovo direttivo della "Pro Loco Vittoria" per l'assegnazione delle cariche sociali. A darne l'annuncio il presidente, Rosario Giarratana (nella foto).

«Il direttivo è già operativo e pronto per supportare i prossimi eventi - ha detto Giarratana -. Con grande entusiasmo abbiamo accolto: Biagio Tinghino, fotografo, regista e giornalista, da sempre attento promotore del territorio di Vittoria, che ci darà un grosso contributo grazie alle sue opere fotografiche e i video e che gestirà l'informazione e la comunicazione con gli organi di stampa e istituzionali; Mauro Carnemolla, responsabile dell'azienda pubblicitaria Oh Lab, che si occuperà di comunicazione; Miriam Martinez gestirà i rapporti con le strutture ricettive della zona; Giuseppe Avola, che si occupa di sicurezza sul lavoro, sarà il tesoriere dell'associa-



zione; Flora Salerno, commercialista nota per il suo entusiasmo verso la città di Vittoria, che metterà a servizio della Pro Loco Vittoria la sua esperienza e competenza indiscussa. Riconfermato alla direzione tecnica, Peppe Agnello, direttore e responsabile dell'agenzia Riviera Iblea».

«Come ogni anno collaboriamo con il Comune di Vittoria e, per il terzo anno consecutivo, siamo

pronti a collaborare con le associazioni del territorio. Supporteremo Santa Briganti durante 'Scenicafestival' e altre iniziative utili alla crescita culturale della città e a richiamare turisti». «A seguito dei colloqui organizzati dal comitato provinciale e regionale dell'Unpli - ha sottolineato Giarratana - daremo la possibilità a due ragazzi di svolgere il servizio civile. In questi tre anni abbiamo anche puntato molto sull'alternanza scuola-lavoro. Inoltre, abbiamo stipulato delle convenzioni con le Università di Ragusa, Catania e Palermo per dare la possibilità a molti nostri concittadini di poter svolgere il tirocinio nella loro città. Chi volesse può contattarci».

«Nei prossimi giorni organizzeremo un incontro con le guide turistiche della provincia - ha concluso Giarratana - per discutere della creazione di pacchetti turistici».

**N. D. A.**

# Vittoria. La chiesa Santa Maria di Portosalvo a Scoglitti ha ospitato l'iniziativa connessa alla Giornata mondiale ecumenica «Preghiamo con le stesse parole e riflettiamo sugli stessi temi come fede e ambiente»

ALESSIA CATAUDELLA

**VITTORIA.** La Giornata mondiale ecumenica di preghiera 2023 è stata ospitata, quest'anno, dalla chiesa Santa Maria di Portosalvo a Scoglitti. È stata organizzata da un gruppo di donne cattoliche, luterane e pentecostali. Il tema: "Ho sentito della vostra fede" (Efesini 1:15-19). La preghiera del 2023 è stata preparata dalle donne di Taiwan. Il prossimo anno toccherà alle donne della Palestina.

«Intorno a tutto il globo preghiamo con le stesse parole - spiega Christiane Bader, luterana, membro del comitato Gmp in Italia - cantiamo le stesse canzoni riflettendo sugli stessi temi centrali come la fede, la convivenza in pace, l'ambiente e la gratitudine. In provincia di Ragusa celebriamo la Giornata mondiale di preghiera da oltre 25 anni in un'unità ecumenica stabile. Donne della Chiesa cattolica, della Chiesa Luterana e di varie Chiese pentecostali costituiscono



Alcuni dei partecipanti alla Giornata mondiale ecumenica di preghiera

la "base operativa", ma partecipano persone di varie confessioni».

«Per la Giornata mondiale di preghiera delle donne 2023 - continua Bader - è stata scelta un'immagine simbolo creata dall'artista Hui-Wen Hsiao, che ha voluto dare valore alla bellissima fauna e flora dell'isola. Le donne nel disegno pregano guardando verso l'oscuro, ma la luce l'attraversa: speranza che il velo sul loro futuro incerto si tolga e la salvezza

sia vicina».

«La giornata di preghiera - aggiunge Francesca Spitale, pentecostale - rappresenta per me e "per noi", ovvero per la chiesa pentecostale evangelica e per tutta la Chiesa (intesa come gruppo dei cristiani di diverse confessioni di fede), un evento tanto atteso». «La comunità di Scoglitti - spiega Cristiana Mazza, cattolica - ha accolto con grande gioia questa celebrazione».

## VITTORIA: LA DIFESA DI SCAFIDI AL RIESAME

# Restano gravi le condizioni del marocchino ferito

**VITTORIA.** Sono sempre gravissime le condizioni del marocchino colpito da un colpo di arma da fuoco il 7 marzo scorso a Vittoria al termine di una lite all'interno di un condominio. L'uomo si trova ricoverato in Rianimazione all'ospedale "Maggiore" (nella foto) di Modica in coma farmacologico dopo avere subito quattro interventi chirurgici, tra cui quello per l'asporto della milza. Intanto ieri mattina l'uomo accusato del tentato omicidio del nordafricano si è rivolto al Tribunale della Libertà di Catania per chiedere la revoca della misura cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Ragusa.

Il vittoriese è stato arrestato nella tarda serata dell'8 marzo dal personale del commissariato di Vittoria e dai colleghi della Squadra mobile di Ragusa in esecuzione al fermo di indiziato di delitto. Si tratta di Salvato-



re Scafidi, 44 anni, accusato del reato di tentato omicidio aggravato nei confronti di un marocchino, regolare sul territorio nazionale. E' stato l'avvocato difensore Matteo Anzalone a discutere il ricorso davanti al Riesame. Il collegio presieduto dal giudice Gabriella Larato, al termine dell'udienza camerale, si è riservato di decidere. Dovrà farlo entro sabato.

I gravi fatti di sangue risalgono al pomeriggio del 7 marzo, quando il

cittadino marocchino, a seguito di una violenta lite con il suo vicino di casa, è stato attinto da un colpo di arma da fuoco - per l'accusa esploso da Scafidi - che ne ha causato il grave ferimento. Subito dopo i fatti la vittima è stata accompagnata dalla moglie al "Guzzardi" di Vittoria dove è stata operata d'urgenza al fine di estrarre il proiettile. Il primo intervento della polizia ha permesso di cristallizzare la scena del crimine. Il fermo di polizia è stato convalidato dal Gip del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato. Secondo la Questura, «fondamentale è stata l'attività svolta dalla Polizia scientifica che, grazie all'analisi dei video estrapolati dai sistemi di video sorveglianza, ha consentito l'individuazione dell'omicida e la ricostruzione dell'esatta dinamica dei fatti relativi all'evento delittuoso».

S. M.

INAIL

## Aldo Caruso nel comitato provinciale rappresenterà l'Ugl per il commercio

**VITTORIA.** g.l.l.) Dopo essere stato già componente del comitato provinciale Inps, Aldo Caruso (*nella foto*), entra nel comitato Inail. E' designato rappresentante dei lavoratori Ugl per il settore Commercio. «Ringrazio l'Ugl per la fiducia che mi ha dato - ha detto Caruso - insieme agli altri componenti affronteremo i vari problemi sociali che riguardano le competenze istituzionali dell'Inail». Il decreto di nomina del nuovo comitato è stato firmato dal prefetto Giuseppe Ranieri nei giorni scorsi e scadrà nel 2027. Il Comitato è composto da rappresentanti dei lavoratori, dei datori di lavoro, dal rappresentante Anmil, dal rappresentante della Regione, da quello dell'Asp Paolo Ravalli e dal direttore provinciale dell'Inail.





Protagonisti. Da sinistra Orazio Caccamo del Frigintini e la formazione del Pro Ragusa scesa in campo allo Scapellato di Scicli.

## Frigintini, Scicli e Pro Ragusa hanno raggiunto la salvezza

Promozione. A 90 minuti dalla fine della stagione gli obiettivi prefissati sono stati tutti conquistati

Il Vittoria si congeda dal pubblico amico con una sconfitta e ora i playoff tutti in salita

A 90 minuti dalla fine del torneo di calcio di Promozione, le tre iblee in lotta per la salvezza hanno raggiunto l'obiettivo, con il Frigintini che, grazie al finale in crescendo, è salito al quinto posto. Grazie al pari esterno a Scicli, reti locali di Massari, Carrabino e Gennuso e doppietta di Amenta e Gurrieri per gli ospiti, anche il Pro Ragusa è salvo al termine di un anno tribolato ma con un girone di ritorno da zona play-off. E' tanta la felicità nell'ambiente che, a differenza della scorsa stagione, ha centrato l'obiettivo senza play out ed ora mira a concludere con onore la stagione, essendo l'ago della bilancia per la conquista del campionato visto che domenica ospita al "Biazzo" la capolista Fcm Misterbianco.

«C'è da concludere degnamente la stagione - afferma mister Alessandro Nigro - dimostrando che questa

salvezza ce la siamo meritata, grazie al cambio di mentalità da dicembre in poi, adesso testa alla prossima gara e poi andremo a festeggiare questa salvezza».

Stop interno per il Vittoria per mano dell'Atletico Catania. Non è stato il miglior modo di salutare la tifoseria nell'ultima partita di campionato allo stadio "Cosimo". Vista la sconfitta del Gela sul campo della capolista il Vittoria dovrà affrontare proprio i gelesi nella semifinale play off ma in trasferta e con l'obbligo del successo per arrivare in finale contro l'Atletico Catania.

I rossoblù del Frigintini hanno sbancato il "Megarello" di Augusta collezionando il quarto successo pieno consecutivo. «L'organico della squadra - afferma il presidente Salvatore Colombo - era stato scelto dal nostro direttore sportivo Giammarco Covato con l'obiettivo di arrivare fra le prime cinque squadre del girone e disputare i play off per la promozione. Con questi ultimi successi la quinta posizione è stata raggiunta, ma il ritardo di punti rispetto alla seconda classificata (oltre dieci punti) non ci permette di disputare gli spareggi. Con il recupero di tutti gli infortunati e indisponibili il gruppo ha dimostrato di poter competere con tutte le migliori squadre e questo non fa che aumentare il rammarico».

S. M.